

# È scomparso il 31 dicembre scorso all'età di 78 anni Girolamo Mariella: educatore poeta e scrittore

di Francesco Occhibianco



Da sinistra: Girolamo Mariella con il fratello Antonio

Girolamo Mariella era un timido, aveva un animo semplice e pudico, un carattere ingenuo e trasparente e di lui mi ha impressionato soprattutto la straordinaria, anzi prodigiosa, capacità mnemonica nello sciogliere versi poetici di Dante e di Foscolo e citazioni latine, soprattutto di Virgilio e Orazio. Mariella è morto la mattina del 31 dicembre 2004 e i funerali sono stati officiati il 1 gennaio alle 15,30 da don Vincenzo Conserva, parroco di Santa Maria in Campitelli. Tra coloro che sono intervenuti alle esequie, i familiari (tra i quali ricordiamo il preside prof.

Antonio Mariella che ha letto la seconda lettura e la preghiera dei fedeli) ma anche i nipoti, gli amici, lo storico prof. Rosario Quaranta, il prof. Angelo Pio De Sisti, lo scrittore prof. Giuseppe Laino, il fotografo Nino De Vincentis, l'ex preside della Scuola Media Pignatelli Lucio Tili, e tanti altri. Mariella ha sempre nutrito un grande, incondizionato amore per Grottaglie. In *Bianca dolcezza di ricordi* egli rende omaggio alla propria città natale, «tutta religione, tutt'arte e poesia», la «nobile» patria del poeta barocco Giuseppe Battista ubicata «tra vignette, olivi e mandorleti». Inoltre egli ha coltivato una profonda religiosità e non è un caso che molti dei suoi libri sono dedicati ai santi, da Francesco de Geronomo, del quale è stato un grande ammiratore a san Bernardo, dal beato Bartolo Longo a san

Pio da Pietrelcina. Scrittore sobrio e misurato, per così dire alessandrino (nel senso che amava chiudersi nella sua torre d'avorio e la sua grande passione è sempre stata quella dei libri) la sua sensibilità costituisce il leit-motiv delle composizioni poetiche, dal caro incancellabile affetto per la mamma ricordata in *Odore dell'infanzia*, al profondo attaccamento per la natura, dalla «incantevole pioggia di rose, di foglie, di stelle e di pianti» al raggio della luna che è «un lume» che brilla

do mi sono recato nella sua abitazione in via Stresa per l'istant book Grottagliesi XX secolo pubblicato dal mensile «Zoom Grottaglie». Poi ho avuto l'opportunità di approfondire la conoscenza presso lo studio fotografico del cugino Nino De Vincentis, che per lui è stato come un fratello e compagno di tante avventure, dal primo viaggio in vespa ad Acerno, in provincia di Salerno fino all'Esposizione Internazionale di Bruxelles nel 1958. Proprio allo studio di Nino in via Cesare Battisti a

Grottaglie ho più volte incontrato Mariella che mi ha regalato ed autografato tutti i suoi libri. L'ultima volta che l'ho visto è stato un anno fa quando De Vincentis era alle prese con la stampa del calendario 2004 e Girolamo gli stava dando una mano nello scrivere gli indirizzi utili per la spedizione. «Nino e Nino» sembravano Totò e Peppino nella famosa scena della lettera. Ricordiamo poi che proprio Nino De Vincentis ha spronato Mariella a pubblicare le sue ricerche. A questo proposito è signifi-



ficativa la dedica a penna che Mariella ha scritto di suo pugno sul frontespizio della sua prima opera. «A mio cugino Giovanni De Vincentis questo volume che ha visto la luce grazie ai suoi generosi e preziosi contributi iconografici oltre che alle premurose sollecitazioni per la stampa».

## SCHEDA BIOGRAFICA

Girolamo Mariella è nato a Grottaglie il 30 luglio 1926 da Francesco Paolo e Filomena De Vincentis. Ha operato nella scuola dal 1945 al 1991. Si è laureato all'Università di Salerno. Ha esordito insegnando nelle Scuole Elementari, successivamente ha svolto l'attività di docente nella Scuola Media, concludendo poi la carriera scolastica nel ruolo di preside. Suo nonno materno, Giuseppe De Vincentis (1873-1963) era un apprezzato maestro torinese. Mariella è stato anche consigliere comunale della Fiamma Tricolore. Dopo esser andato in pensione (nel settembre del 1991) egli è stato a stretto contatto con i figli di San Bernardo di Chiaravalle nel Santuario di Cotrino a Latiano per continuare a svolgere l'attività didattica ai ragazzi della scuola media privata «onde facilitare e favorire le vocazioni monastiche». Mariella ha dato alle stampe otto volumi: *L'anima poetica del grottagliese Giuseppe Battista*, 1995; *San Francesco de Geronomo. Una vita prodigiosa*, 1995; *Florilegio poetico del grottagliese Michele Ignazio D'Amuri*, 1996; *Bianca dolcezza di ricordi*, 1997; *Manzoni. Maestro di vita*, 2000; *San Bernardo, fondatore di Clairvaux*, 2002; *Il Beato Bartolo Longo. L'apostolo mariano e sociale*, 2003; *San Pio da Pietrelcina*, 2004. Mariella ha anche compilato una *Guida storico-artistica sul Santuario di Cotrino*. All'età di 20 anni ha scritto per «Il Faro di Rudia» (Numero Unico, 1946) un elzeviro su Giuseppe Battista e nel 1995 ha vinto la prima edizione del Premio alla Cultura «G.Battista». È stato anche un assiduo collaboratore del «Tornate a Cristo», la rivista dei gesuiti di Grottaglie (per la quale ha contribuito con i seguenti articoli: *Nella ricorrenza del 317° anniversario della nascita di San Francesco de Geronomo* («Tornate a Cristo», Anno XIV, n.6, novembre-dicembre 1959, pp.3-5); *San Ciro, compatrono di Grottaglie* («Tornate a Cristo», Anno XV, n.1, gennaio-febbraio 1960, pp. 1-3); *L'Annunciazione* («Tornate a Cristo», Anno XV, n.2, marzo-aprile 1960). Egli ha scritto anche diversi «pezzi» che sono stati pubblicati sull'«Eco del Santuario S. Maria di Cotrino», un periodico di cultura religiosa e devozione mariana pubblicato dai Padri Cistercensi di Latiano. Mariella ha cessato di vivere la mattina del 31 dicembre 2004.

## Padre Salvatore Discepolo è il nuovo direttore della Biblioteca dei PP. Gesuiti di Grottaglie Un Discepolo per maestro

di Francesco Occhibianco

«Aveva ragione Aristotele. *Nihil est in intellectu quod prius non fuerit in sensu*. Non c'è niente nell'intelletto che non sia stato prima percepito nei sensi. Altro che Kant che parlò di categorie e sostenne che a «pensare» gli oggetti siamo proprio noi» Padre Discepolo è



torio «Il Focolare A. Petrecca» (oggi diretto dal superiore dei Gesuiti di Grottaglie P. Michelangelo Maglie) ed ha anche diretto un'Associazione culturale. Tutte le domeniche, per sei anni consecutivi, ha collaborato con «Radio Taranto centrale» ed ha partecipato a diverse tavole rotonde. Gentile, sempre pronto e disponibile, padre Discepolo ha preso a cuore il suo lavoro e fin dai primi giorni del suo arrivo a Grottaglie si è subito gettato a capofitto tra volumi polverosi, enciclopedie, agiografie ed importanti libri di storia locale. Egli è dunque il nuovo responsabile e direttore della Biblioteca di san Francesco de Geronomo che presto dovrebbe aprire al pubblico, almeno per quanto riguarda le sale di lettura e consultazione. Padre Salvatore Discepolo è nato a Napoli il 24

aprile 1927 figlio di Salvatore che lavorava dal superiore presso Castellammare di Stabia e di Anna Zincone, commerciante. Suo fratello Vincenzo ha 75 anni. Discepolo ha frequentato il ginnasio e il liceo presso i gesuiti, il Noviziato a Vico Equense, poi a Gallarate e a Firenze (terzo anno di Pronazione). Si è laureato a Napoli con 110 e lode discutendo la tesi «Idealismo e Tomismo nel pensiero di Chiochetti» discussa con il chiarissimo prof. Cleto Carbonara. È stato a Lecce (quando il rettore era padre Umberto Napoleone, che poi è stato superiore della Comunità di Grottaglie) dove ha sistemato la Biblioteca del «Collegio Argento», poi a l'Aquila (anche qui ha strutturato la Biblioteca ed ha insegnato per tre anni al Liceo) a Bari, all'Istituto «Di Cagno Abbrescia», a Roma. Per la *Piemme* ha dato alle stampe uno studio su *Giovanni Scarpitti*. Per il famoso *Dizionario Biografico degli Italiani* ha scritto il «lemma» su padre Matteo Liberatore (1810-1892) che insieme a padre Antonio Curci nel 1850 è stato uno dei fondatori della *Civiltà Cattolica* ed è stato uno dei pensatori più importanti del suo secolo.

## Per poter partecipare bisogna inviare le opere entro il 14 maggio 2005 Terza edizione PremiOpera Fantiano

di Tiziana Cassese

L'associazione onlus «Teatro della Fe-de» bandisce ed organizza la terza edizione del «PremiOpera Fantiano». Un'iniziativa culturale tendente a individuare, promuovere, valorizzare autori contemporanei di testi teatrali inediti, ispirati a tematiche religiose e dotati di rilevante spessore letterario. Una qualificata giuria, composta da: Raffaele Nigro (presidente), Marco Beck, Piero Lotito, Pasquale Maffio, Egidio Pani esaminerà le opere in concorso, scegliendo una rosa di cinque finalisti, che sarà tempestivamente resa pubblica. Nei suoi lavori, la giuria privilegerà quei testi che denoteranno una seria ricerca di spunti innovativi, non ancorata a schemi logorici né a convenzionali repertori di azioni drammaturgiche. Saranno in sostanza selezionate le opere che propongono situazioni e personaggi di originale compiutezza, capaci di incidere profondamente sulla coscienza dell'uomo contemporaneo. Al vincitore assoluto, designato con verdetto inappellabile della giuria dopo un ulteriore esame delle opere finaliste, e proclamato nel corso della cerimonia di premiazione, verrà attribuito un premio di Euro 1.000.000 unitamente al trofeo consistente nella «tromba di San Pietro». Tra le opere finaliste, inoltre, la giuria assegnerà il riconoscimento «Francesco De Geronomo-Città di Grottaglie» consistente in un premio di Euro 500,00 unitamente al trofeo «la casa della pace».

Gli elaborati, in forma stampata di computer (o simile configurazione), dovranno pervenire in 7 copie alla sede del «Teatro della Fe-de», via Risorgimento, 5, 74023 Grottaglie (Taranto) entro e non oltre il 14 maggio 2005. La cerimonia di premiazione, alla quale i vincitori sono tassativamente tenuti ad intervenire, pena la decadenza e l'assegnazione dei premi ad altri finalisti, si svolgerà a Grottaglie, nella scenografica cornice del Castello Episcopio, sabato 11 giugno 2005. Il vincitore del «PremiOpera Fantiano» non potrà partecipare per le successive tre edizioni.



Un momento di incontro e di confronto tra quanti sono alla ricerca più profonda e misteriosa sia dell'Uomo che del Teatro: in questo contesto si colloca il «PremiOpera Fantiano», concorso di drammaturgia bandito ed organizzato dall'associazione onlus «Teatro della Fe-de» in collaborazione con la casa editrice «San Paolo». Il Premio è l'unico concorso di drammaturgia in Puglia e l'unico in Italia sotto l'egida della Casa Editrice San Paolo. Due le peculiarità del «PremiOpera Fantiano». Innanzitutto il tema, in quanto al premio potranno partecipare soltanto autori con testi inediti ispirati a tematiche religiose. E poi l'«assenza di

confini». La religiosità non è rinchiusa o rinchiusibile nei ristretti e convenzionali confini territoriali. Pertanto il «PremiOpera Fantiano» è aperto agli autori di qualsiasi nazionalità che, attraverso le proprie opere, vorranno «scavare» profondamente nella coscienza degli uomini,

proprio come un tempo la mano dell'uomo nelle cave di Fantiano. Il «PremiOpera Fantiano» intende offrire, quindi, un composito panorama dei differenti modi di concepire la spiritualità, attraverso la trasposizione teatrale del «foro interiore» dell'uomo. «Da anni il «Teatro della Fe-de» ha individuato le cave di Fantiano come luogo privilegiato della propria ricerca. Sei ettari di cave dismesse, circondate da secolari ulivi, che diventano un immenso palcoscenico. Un luogo dove sembra che il tempo si sia fermato e che consente di creare un rapporto intimo tra attore e spettatore. Il «PremiOpera Fantiano» è stato vinto nel 2003 da Enrico Bagnato con «Rimbaud» e nel 2004 da Liliana Cantatore con «Clarisse». Il riconoscimento «Francesco De Geronomo-Città della Ceramica» è stato conferito nel 2004 a Nicoletta Sipos con «Il quattordicesimo ospite» e ad Anacleto Lupo con «Notturno a Montecitorio».

## Successo per il presepe vivente della Pro Loco Il presepe vivente a Grottaglie

di Carmine Fanigliulo

Ma siamo davvero a Grottaglie? È stato questo l'interrogativo più ricorrente da parte dei visitatori che il 23 dicembre e il 6 gennaio si sono recati nelle suggestive «nchiocce» del centro storico di Grottaglie, dove l'Associazione Turistica Pro Loco, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, ha organizzato il Presepe Vivente. Conquistati dalla bellezza dei nostri vicoli i turisti e i grottagliesi hanno espresso numerosi apprezzamenti per l'ottima riuscita della manifestazione, favorita dalla consistente partecipazione di un centinaio

di figuranti, adulti e bambini, tutti grottagliesi. Particolare attrattiva ha suscitato la calata dei Magi, che con cavalli ricoperti di eleganti finimenti che hanno percorso le viuzze entro le quali si svolgeva la rappresentazione degli antichi mestieri (il sellaio, l'arrotino, lo spaccalegna, il falegname, il fabbro). Lontana dai bagliori delle luminarie natalizie, la tenue luce delle fiaccolle ha conferito ai nostri vicoli quella magica semplicità del Natale. Una postazione è stata riservata alla degustazione di pettole e vino locale. «La riuscita della manifestazione» ha commentato il neo presidente della Pro Loco Francesco Fasciano, «è frutto di un intenso lavoro di volontari, che hanno prestato gratuitamente la loro opera per l'allestimento delle scene e la preparazione dei costumi». «La scelta di orga-



nizzare il Presepe Vivente nel centro storico» hanno sottolineato le dottoresse Enza Carlucci (storica dell'arte e componente del direttivo della Pro Loco) e Alessandra Depontino (vice presidente della Pro Loco) «si ricollega al progetto di valorizzazione e fruizione del borgo antico, già intrapreso dall'Amministrazione attraverso l'iniziativa «Piumi e fiori». Uno dei nostri principali obiettivi è quello di incentivare il recupero di questo patrimonio gravemente alterato e conservare l'identità della nostra città, che non può prescindere dal meraviglioso cumulo storia e ceramica».

**F B**

- Arveglibili Plastica / Alluminio
- Accessori per Ferro ed Alluminio
- Ferro Battuto
- Manigliera Ghidini
- Porte a Soffietto
- Motori per arveglibili (Goposa)
- Serratura Cisa

**Ferramenta Bonfrate s.r.l.**  
V.le di Vittorio, 18 (Angolo via Carnevale)  
Tel. 0995635989 - Fax 099.5619175  
E-mail: ferramenta.bonfrate@katamail.com

**FRANCESCO INCALZA**  
Specializzazione presso la International University Nazionale  
Physical Activity - USA

Campione Italiano '89 AICAP Napoli Francia (ITA) - 1° Campione Europeo '91 FBG - SVIZZERA  
1° Campione Mondiale '91 FBG - Guam USA - Campione Mondiale '91 AICAP - Inghilterra  
2° In Università Professionisti '98 AICAP - Inghilterra

Specialista in PERSONAL TRAINER - TERAPIA DELL'ALIMENTAZIONE  
TECNICA D'ALLENAMENTO - PREPARAZIONE AGONISTICO.

PALESTRA NEW GENERATION  
GROTTAGLIE - Cell. 347.3474443 Fax. 347.833947

**STYLE AND FASHION**  
**PARRUCCHIERE**  
**UOMO DONNA**  
**DI**  
*Patronella Gianni*  
Via De Gasperi N°64  
Tel.349/0708269 Grottaglie (T.A)